

## Seminario

### **Titoli abilitativi edilizi e sanzioni dopo il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013**

**Sede:** Pescara (PE)

**Durata:** 1 giorno

**Data:** 17 luglio 2013

**Orari di svolgimento:** 09.00-13.00 e 14.00 -16.00 (ore 11.00 coffee break - ore 13.00 pranzo)

**Docente:** dott. Michelangelo Francavilla

**Quota individuale di partecipazione:** € 450,00\*

La quota comprende : l'accesso alla sala lavori, il materiale didattico, il pranzo e l'attestato di partecipazione.

*\*Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni)*

### **Presentazione**

Il quadro normativo in materia di edilizia continua a rimanere estremamente fluido, nonostante i tentativi di razionalizzazione e di omogeneizzazione delle varie discipline e la presenza di un testo unico di riferimento. Gli ultimi interventi (legge n. 73/2010, decreti legge n. 70/2011 e n. 138/2011, legge n. 134/2012), hanno ulteriormente trasformato il sistema, imponendo una diversa distribuzione di obblighi e responsabilità tra amministrazione e privato richiedente.

### **Programma**

Gli interventi degli anni 2011 – 2013 della Corte Costituzionale in materia di ristrutturazione edilizia, di titoli edilizi e di rapporto tra legislazione nazionale e regionale.

L'attività edilizia libera ex art. 6 T.U. dopo le modifiche introdotte dalla legge n. 134/2012 e dal decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013.

Le modifiche alla ristrutturazione edilizia introdotte dal decreto legge n. 69/2013: viene meno il limite dell'identità di sagoma nella demolizione e ricostruzione. Le deroghe per gli immobili vincolati. Il nuovo regime abilitativo.

Lo sportello unico dell'edilizia dopo la legge n. 134/2012.

Le modifiche al permesso di costruire introdotte dal decreto legge n. 69/2013. L'obbligo di conclusione con provvedimento espresso nel caso di immobili vincolati.

Le modifiche al regime autorizzatorio previsto dall'art. 22 d.p.r. n. 380/01 introdotte dal decreto legge n. 69/2013. L'introduzione dell'art. 23 bis T.U. e l'autorizzazione preliminare alla segnalazione certificata d'inizio di attività e alla comunicazione dei lavori.

Le modifiche alla disciplina del certificato di agibilità, alla legge "Tognoli" e la proroga biennale di efficacia dei termini d'inizio ed ultimazione lavori introdotte dal decreto legge n. 69/2013.

Le novità in materia di DURC e in materia di oneri di sicurezza collegati ai contratti di appalto introdotte dal decreto legge n. 69/2013.

Le novità in materia di edilizia introdotte dalla legge n. 190/2012 (c.d. "anticorruzione") e dal d. lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza.

La nuova responsabilità da ritardo e l'obbligo di indennizzo fino a 2.000,00 euro previsti dal decreto legge n. 69/2013.

L'esposto del privato in materia di abusivismo edilizio: oggetto (provvedimenti repressivi o di annullamento in autotutela del titolo) ed effetti per l'amministrazione. Silenzio – inadempimento ed eventuali responsabilità penali. Il diritto di accesso al verbale di accertamento dell'abuso quando vi è un procedimento penale pendente.

L'obbligo di denuncia del reato edilizio in capo al dipendente dell'ufficio tecnico comunale: rapporto tra l'art. 27 d.p.r. n. 380/2011 e l'art. 361 del codice penale secondo la Cassazione del 2013.

L'esercizio del potere repressivo. Differenza tra opere per cui è presente un titolo ed opere integralmente abusive. Le opere assentite con titolo implicito. Gli impianti di telefonia. L'inesistenza di un limite temporale.

La sospensione dei lavori prevista dall'art. 27 d.p.r. n. 380/01 e la demolizione d'ufficio.

Le opere costruite in assenza del permesso, in totale difformità e con variazioni essenziali. Gli articoli 31 e 32 d.p.r. n. 380/01. La nozione di totale difformità e variazione essenziale nella normativa nazionale.

L'acquisizione prevista dagli articoli 31 d.p.r. n. 380/01. Procedimento. La superficie da acquisire. Automaticità dell'effetto acquisitivo. La posizione del proprietario non responsabile. Utilizzo del bene acquisito per fini pubblici: casistica.

Gli interventi di ristrutturazione senza titolo o in totale difformità ex articoli 33 d.p.r. n. 380/01. Rapporto con la normativa regionale e procedimento.

Le opere eseguite in parziale difformità dal titolo: gli articoli 34 d.p.r. n. 380/01. Le modifiche introdotte all'art. 34 d.p.r. n. 380/01.

L'accertamento di conformità previsto dagli articoli 36 d.p.r. n. 380/01. Procedimento. Casi. Le opere realizzate su beni vincolati. Effetti dell'istanza di sanatoria sul provvedimento di demolizione già adottato dal Comune.

Il condono edilizio. La disciplina delle domande pendenti. La problematica formazione del silenzio assenso. Gli interventi su immobili oggetto di domanda di condono.

Rapporto tra procedimento penale ed amministrativo. Gli obblighi di collaborazione con l'autorità giudiziaria e la repressione dell'abuso edilizio. Effetti del giudicato penale. La demolizione per ordine del giudice. Le sanzioni penali previste dal T.U. edilizia.

Rapporti tra sanzioni edilizie e piano casa.

**L'ultima ora di lezione è riservata alla trattazione di casi concreti presentati dai singoli partecipanti o dal docente e al dibattito in aula**

**Docente: dott. Michelangelo Francavilla:** Consigliere T.A.R. Lazio